

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

CODICE ENTE N. 11299

26/11/2010

OGGETTO: DETERMINAZIONE MISURA GETTONI DI PRESENZA PER L'ANNO 2011 DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 82 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **21.00**, nella Sede Municipale.

Prevvia notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Pasini Maria Angela	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	SI
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	AG
Bruni Matteo	Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	SI
Bertolini Maria Candida	Assessore-Consigliere	SI
Gelosa Davino	Assessore-Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	AG
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	SI
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Ragni Oscar	Consigliere	SI

	Presenti n° 15	Assenti giustificati n° 2
		Assenti n° 0
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **NIGRO Dott.ssa FAUSTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **BONAZZI ERMANNO**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

DETERMINAZIONE MISURA GETTONI DI PRESENZA PER L'ANNO 2011 DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 82 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco il quale, in premessa, illustra il punto all'ordine del giorno;

Udito il Consigliere Comunale Sig. Rinaldi Sebastiano che conferma la decisione precedentemente assunta dai cinque Consiglieri di opposizione di devolvere il gettone di presenza a favore di enti/associazioni segnalati dall'Amministrazione Comunale. A tal proposito chiede se c'è una proposta di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Udito il Sindaco il quale sollecita l'Assessore ai Servizi Sociali Sig.ra Bertolini Maria Candida a segnalare gli enti, le associazioni o i soggetti cui devolvere il gettone suddetto.

Conclusi gli interventi come sopra riportati per sunto.

Vista la Legge 18/08/2000, n. 267 concernente "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", avuto particolare riguardo all'art. 82 che prevede, a seguito dell'emanazione di Decreto del Ministero dell'Interno adottato di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica assunto ai sensi dell'art. 17, comma 3 della Legge 23/8/1988 n. 400, la determinazione della misura minima dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali e per la partecipazione alle sedute consiliari e alle Commissioni;

Dato atto che il suddetto decreto è stato emanato in data 4/4/2000 con il n. 119 con il seguente oggetto: "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell'art. 23 della Legge 3 agosto 1999 n. 265", così come ribadito nell'art. 82 comma 8 del TUEL;

Dato atto che il decreto ministeriale, ai sensi del comma 10 art. 82 Legge 267/2000, avrebbe dovuto essere rinnovato ogni 3 anni ai fini dell'adeguamento della misura delle indennità e dei gettoni di presenza sulla base della media della vita applicando, alle misure stabilite per l'anno precedente, la variazione verificatesi nel biennio nell'indice dei prezzi al consumo rilevata dall'ISTAT;

Considerato che il decreto interministeriale di adeguamento di quello approvato con D.M. 4 aprile 2000, n. 119, non è stato emanato alla scadenza del primo, del secondo triennio, e neppure al compimento del terzo triennio nel 2009, per effetto di quanto disposto dal D.L. n. 112/2008 più sotto riportato;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 6/6/2000 esplicativa del DM 119/2000, la quale chiarisce che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto de quo è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione e che il Consiglio Comunale può determinare l'ammontare dell'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio nonché delle commissioni, secondo i criteri fissati dalla ex Legge 265/1999 nonché dal D.M. n. 119/2000 così come stabilito altresì dalla Legge 267/2000 art 82 comma 11;

Dato atto che le tabelle B, B1, C e C1 di cui al D.M. 119/2000, dovrebbero essere aggiornate periodicamente con decreto adottato, ogni 3 anni, ai sensi dell'art. 82 comma 10 della Legge n. 267/2000 e che pertanto, in assenza del decreto di adeguamento, restano tuttora vigenti le tabelle così come riportate nel decreto n. 119/2000 ;

Visto l'art. 2 del D.M. n 119/2000 che prevede che gli importi risultanti dalla tabella A siano maggiorati in relazione alla fluttuazione stagionale della popolazione dell'Ente, alla percentuale delle entrate proprie dell'Ente rispetto al totale delle entrate, nonché dall'ammontare della spesa di parte corrente dello stesso ente;

Verificato che in particolare non ha luogo nel Comune di Travacò Siccomario una fluttuazione stagionale della popolazione che giustifichi una maggiorazione degli importi del 5%;

Constatato invece che il rapporto fra le entrate proprie dell'Ente (titolo I € 1.250.187,62 e titolo III € 272.749,41) e il totale generale delle entrate (€ 3.604.047,48), risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato (anno 2009), così come comunicati per vie brevi dal Responsabile Area Finanziaria, in data 19/11/2010, risulta essere inferiore (0,422) alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate al decreto (0,47), e che non potendo così dimostrare la capacità di assorbire le maggiori spese, ricorre la fattispecie che non consente di applicare la maggiorazione, in tal caso prevista, del 3% degli importi risultanti dalla tabella A, (tit. I € 1.250.187,62 + Tit. III € 272.749,41= € 1.522.937,03 : € 3.604.047,48 totale entrate = 0,422);

Verificato che la spesa corrente (Titolo I) pro capite (4101 abitanti al 31/12/2009) risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dell'Ente (€ 2.198.446,35) è superiore (€ 536,07) alla media per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1 allegate al decreto (€ 496,33 £. 961.028), in modo da ritenere applicabile la maggiorazione degli importi della tabella A nella misura pari al 2%;

Considerato:

- che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008 S.O. n. 196), recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", prevede alcune disposizioni che incidono sulla razionalizzazione dei costi per la rappresentanza degli enti locali;
- che in particolare, l'art. 61, comma 10 del richiamato decreto n. 112/2008, prevede che a decorrere dal 1/1/2009 le indennità di funzione e i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del TUEL n. 267/2000 enti locali, sono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare alla data del 30 giugno 2008 per gli enti indicati nel

medesimo articolo 82 che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità;

- che lo stesso art. 61, comma 10 prevede che sino al 2011 è sospesa la possibilità di incremento prevista nel comma 10 dell'art. 82 del TUEL 267/2000;
- che l'art. 82, comma 11 del TUEL n. 267/2000, modificato dall'art. 76, comma 3 del D.L. n. 112/2008 prevede che la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere ai consigli, rinviando al regolamento la possibilità di stabilire termini e modalità, eliminando la possibilità prevista dalla Finanziaria 2008 di incrementare, con delibera di giunta e di consiglio, le indennità di funzione spettanti agli amministratori;

Dato atto che il Comune di Travacò Siccomario non soggiace all'obbligo del rispetto del patto di stabilità e che pertanto non è tenuto all'applicazione delle norme di cui al D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 113 del 6/8/2008;

Richiamato l'art. 7 comma 1 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010 che prevede la riduzione delle indennità agli amministratori del 3% per i Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, che tuttavia mancando il previsto DPCM attuativo la norma parrebbe al momento non applicabile;

Ritenuto pertanto applicabile la misura dei gettoni di presenza fissati dalla tabella A del decreto 119/2000, correlate alla densità demografica del Comune (4.101 unità alla data del 31/12/2009), con applicazione della sola maggiorazione del 2% previste dall'art. 2 del decreto de quo e così determinata:

da 1.001 a 10.000 abitanti	£. 35.000	€ 18,08
maggiorazione 2%		€ 0,36

GETTONE PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI € 18,44 a seduta.

Richiamata la propria delibera n. 140 del 15/12/2005, con la quale è stato determinato il gettone per la partecipazione ai Consiglio Comunali e alle commissioni, per l'anno 2006 applicando la riduzione del 10% prevista dalla Legge Finanziaria per l'anno 2006 ove, all'art 13 della Bozza di Legge relativo alla "Riduzione dei costi della politica" prevedeva: omissis...

Comma 3:

"Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai presidenti delle Provincie e delle Regioni, ai presidenti delle Comunità Montane, ai presidenti dei Consigli Circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;*
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;*
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.*

Comma 4, Comma 5 , Comma 6: Omississ....

Comma 7:

“Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e sedi equiparate e comune di organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e nelle società e negli enti da queste ultime controllate, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005”

Comma 8:

“A decorrere dall’entrata in vigore della presente legge e per un periodo di tre anni gli emolumenti di cui al comma 7 non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, come ridotti ai sensi del medesimo comma 7”

Omissis.....

Richiamata altresì la delibera C.C. n. 54 del 6/11/2009 con la quale ai sensi dell’art. 82 comma 2 della Legge n. 267/2000, tenuto conto delle proposte presenti nella Legge Finanziaria per l’anno 2008 che hanno riconfermato il dispositivo della riduzione del 10% previsto nella finanziaria 2006, la misura dei gettoni di presenza, per l’anno 2009, da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute consiliari, è stata confermata nella misura prevista dalla tabella A del D.M. 119/2000, alla data del 30/09/2005 in € 18,08, al netto delle maggiorazioni di cui all’art. 2 del suddetto decreto, ridotta del 10% e successivamente integrata con le maggiorazioni del 3% e 2% in quanto spettanti per l’anno 2009, prevedendo un gettone di € 17,08 a seduta;

Dato atto che la suddetta riduzione del 10% è stata confermata con la delibera C.C. n. 76 del 27.11.2009 relativa alla determinazione dei gettoni di presenza per l’anno 2010;

Dato altresì atto che con delibera C.C. n. 26 del 2/2/2006, e successiva delibera di modifica n. 38 del 25/09/2008, è stata costituita la Commissione Elettorale Comunale, rettificando la propria precedente delibera n. 18 del 12/1/2006 in quanto a seguito dell’approvazione definitiva della conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 3 gennaio 2006, n. 1, è stato introdotto, l’articolo 3-quinquies che modifica la composizione della Commissione Elettorale, dando atto che ai componenti della stessa non compete il diritto a percepire il gettone di presenza;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, determinare, per l’anno 2011, il gettone per la partecipazione ai consigli comunali in € 16,59 a seduta, così determinato, confermando, l’applicazione della riduzione del 10% anche se non più obbligatoriamente prevista dalle disposizioni di legge:

gettone previsto per Comuni con abitanti da 1.001 a 10.000 abitanti	£. 35.000	€ 18,08
riduzione del 10%		€ 1,81
maggiorazione 2%		€ 0,32

GETTONE PER LA PARTECIPAZIONE AI CONSIGLI COMUNALI € 16,59 A SEDUTA.

Ritenuto doveroso, applicare la suddetta normativa anche nei confronti dei membri del Consiglio d’Amministrazione dell’Istituzione “Il Novello – Don Franco Comaschi”, il cui gettone, così come previsto dall’art. 10 del Regolamento approvato con atto C.C. n. 50 del 18/12/2003 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 8 del 28/03/2008, andrà

opportunamente ridotto del 10% (riduzione da applicare sull'importo base previsto dal D.M. 119/2000 senza maggiorazioni) e che dovrà essere fatto proprio dall'Istituzione in sede di approvazione della delibera relativa all'approvazione del B.P. 2011;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il bilancio di previsione anno 2011 in corso di formazione;

Visti i pareri espressi dai funzionari responsabili in merito alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1. Di dare atto che il Comune di Travacò Siccomario non è soggetto al rispetto del Patto di stabilità e che pertanto non corre l'obbligo di applicazione dell'art. 61, comma 10 del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 113 del 6/8/2008 che prevede che a decorrere dal 1/1/2009 le indennità di funzione e i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del TUEL n. 267/2000 enti locali, sono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare alla data del 30 giugno 2008;
2. Di dare atto che al momento non è applicabile la norma dell'art. 7 comma 1 del D. L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010 che prevede la riduzione delle indennità agli amministratori del 3% per i Comuni con popolazione sino a 15.000 in quanto risulta mancante il D.P.C.M. attuativo;
3. Di determinare, per l'anno 2011, l'ammontare dei gettoni di presenza, da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute consiliari, nella misura prevista dalla tabella A del D.M. 119/2000, alla data del 30/09/2005 in € 18,08, al netto delle maggiorazioni di cui all'art. 2 del suddetto decreto, ridotta del 10% e successivamente integrata con la maggiorazioni del 2% in quanto risulta la sola spettante per l'anno 2011, prevedendo quindi un gettone di € 16,59 a seduta ;
4. Di demandare al Responsabile Area Amministrativa Sig.ra Bailo Giovanna, l'assunzione dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento, a carico dell'INTERVENTO N. 1010103 Cap. 132.50 del B.P. 2011 in corso di formazione;
5. Di demandare al responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Palestra Mariateresa l'assunzione dell'impegno di spesa e il successivo versamento, derivante dal presente provvedimento in relazione ai contributi dovuti per Legge, ai fini della corresponsione dei suddetti emolumenti;

6. Di dare atto che il gettone di presenza della minoranza sarà devoluto ad enti/associazioni segnalate dall'Amministrazione Comunale;
7. Di dare atto che, la suddetta normativa si ritiene applicabile anche nei confronti dei membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione "Il Novello – Don Franco Comaschi" , il cui gettone, così come previsto dall'art. 10 del Regolamento approvato con atto C.C. n. 50 del 18/12/2003, e successivamente modificato con delibera C. C. n. 8 del 28/03/2008 andrà opportunamente ridotto del 10% (riduzione da applicare sull'importo base previsto dal D.M. 119/2000 senza maggiorazioni) e che sarà fatto proprio dall'Istituzione in sede di approvazione della delibera relativa all'approvazione del B.P. 2011, e che risulta pertanto così quantificato: € 16,27.